

LESEN. Domando la parola.

PRESIDENTE. Onorevole Lesen, lo ritira?

LESEN. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Rimane allora la proposta della Commissione concordata col Ministero e concordata in gran parte dall'onorevole Bonghi, e la parte che l'onorevole Bonghi non accetta.

All'allegato B, l'articolo primo rimane nel primo comma sì e come è proposto dalla Commissione; il secondo comma però sarebbe modificato nel modo seguente:

« Però nell'anno 1872 il detto tributo è limitato in lire 2,989,764, e nell'anno 1873, e sino a che il riparto dell'imposta fondiaria è fatto secondo l'articolo 1 della legge del 28 maggio 1867, n° 3719, il detto tributo è limitato in lire 3,195,003. »

Pongo ai voti quest'articolo così modificato.

(È approvato.)

Ora viene la modificazione proposta dall'onorevole Bonghi all'articolo 8.

Prego l'onorevole ministro delle finanze a volermela rimettere.

MINISTRO PER LE FINANZE. Io non l'ho; l'avrà la Commissione.

TORRIGIANI, *relatore*. Io non l'ho neppure.

CORBETTA. (*Della Commissione*) La Commissione ha già dichiarato che non l'accetta.

PRESIDENTE. Ma si deve votare egualmente.

MINISTRO PER LE FINANZE. La ritiri.

BONGHI. No, non la ritiro. La mia proposta io l'ho data al presidente.

PRESIDENTE. Ha ragione, onorevole Bonghi. La sua proposta era scritta in due parti, una di modificazione all'articolo 1, e l'altra di modificazione all'articolo 8. Io l'ho letta di già, poi l'ho comunicata all'onorevole ministro delle finanze, rimettendola nelle sue mani.

Voci. Torni a scriverla.

BONGHI. La mia proposta è la seguente:

« L'aumento risultante dall'applicazione alla provincia romana della tassa sui fabbricati, sarà fatto gradualmente per rate uguali in tre anni. »

PRESIDENTE. Dunque la Camera ritenga che il dissenso tra Ministero e Commissione e la proposta dell'onorevole Bonghi sta in ciò, che la Commissione ed il Ministero vogliono che la tassa sui fabbricati in Roma venga applicata in tutta la sua estensione; l'onorevole Bonghi invece chiederebbe che la stessa distribuzione in tre anni che la Camera ha già deliberato per l'imposta fondiaria sui beni rustici, sia anche applicata ai fabbricati.

MINISTRO PER LE FINANZE. Ma mi perdoni la Camera, io non saprei poi come si potrebbe fare l'applicazione di questo sistema; lo capirei, se vi fosse un contingente, ma col sistema di quotità, è impossibile.

BONGHI. Niente di più facile; gradui la quota.

PRESIDENTE. Dunque l'articolo 8 rimarrebbe come è;

non vi sarebbe da fare che la seguente aggiunta proposta dall'onorevole Bonghi, qualora fosse ammessa.

« L'aumento risultante dall'applicazione alla provincia romana della tassa sui fabbricati sarà fatto gradualmente, per rate uguali, in tre anni. »

Domando se questa proposta è appoggiata.

(È appoggiata e quindi respinta.)

Ora porrò ai voti il primo comma dell'articolo terzo del progetto di legge:

« Sono approvate le seguenti leggi:

1° Legge per il conguaglio dell'imposta fondiaria fra la provincia romana e le altre provincie del regno, che costituisce l'allegato B. »

(È approvato.)

Ora verremo all'altro allegato:

« 2° Legge che modifica la tariffa doganale d'importazione per alcune merci, che costituisce l'allegato C.

« Allegato C. — Art. 1. È soppresso il diritto di bilancia sul grano, sulle granaglie, sui marzaschi, sull'avena e sulle farine.

« Art. 2. La vigente tariffa doganale è modificata come segue:

« Categoria I. Oli minerali grezzi per ogni 100 chilogrammi L. 2 »

« Oli minerali rettificati o depurati o raffinati, per ogni 100 chilogrammi » 10 »

« Categoria XII. Grano o frumento ogni 100 chilogrammi, compresi i diritti addizionali . L. 1 60

« Granaglie, marzaschi ogni 100 chilogrammi » 1 »

« Avena ogni 100 chilogrammi » 1 »

« Farine, oltre la tassa di cui all'articolo 23 della legge del 7 luglio 1868, n° 4490, ogni 100 chilogrammi » 2 50

« Art. 3. Con decreto reale sarà determinato il giorno in cui andranno in vigore le disposizioni di questa legge. »

Dunque si comincerà dalle modificazioni della tariffa.

Onorevole Tocci, su quale articolo intende parlare?

TOCCI. Sui grani.

PRESIDENTE. Le riserverò la parola.

Onorevole Damiani?

DAMIANI. Sui grani.

PRESIDENTE. Onorevole Borruso?

BORRUSO. Sui grani.

PRESIDENTE. Onorevole Maiorana?

Voci. Non c'è.

PRESIDENTE. Onorevole Valerio?

VALERIO. Sui grani.

PRESIDENTE. Ma ella ha pure una proposta relativa agli olii, e può cominciare da quella.

VALERIO. Io veramente sperava di poter fare un discorso solo.

PRESIDENTE. No, sono categorie diverse.